

GESTIONE SOPRALLUOGHI DVRI	Ed. 16/04/2018

**Gestione dei sopralluoghi periodici
nell'edificio in accordo al Documento di
Valutazione del Rischio Incendio**

REV.	DESCRIZIONE	Datore di Lavoro	RSPP	RLS	DATA
00	Seconda stesura				16/04/2018

GESTIONE SOPRALLUOGHI DVRI	Ed. 16/04/2018

INDICE

Responsabilità.....	3
Modalità operative.....	3
Periodicità dei sopralluoghi	5
Allegati	5

Responsabilità

Datore di Lavoro – Effettua la nomina del Responsabile di Struttura.

Responsabile di Struttura (RS) – Effettua i sopralluoghi nello stabile con la cadenza stabilita, e registra sistematicamente ad ogni sopralluogo le situazioni di non conformità rilevate.

R.S.P.P. – Riceve, con la cadenza mensile, i report redatti dal Responsabile di Struttura, e concorda con il Datore di Lavoro le azioni da porre in essere per ristabilire la situazione di conformità.

Modalità operative

Il **DL** nomina, tramite comunicazione formale, il **Responsabile di Struttura**. La persona nominata firma per ricevuta la nomina, a conferma della presa in carico del ruolo affidatogli. Il modello di comunicazione formale è riportato in Allegato alla presente procedura.

Il Responsabile di Struttura effettua, con la cadenza stabilita nella presente procedura, un sopralluogo completo del plesso, analizzando tutti gli ambienti interni ed esterni all'edificio.

Oggetto del sopralluogo sono le seguenti attività:

- Verifica dello stato delle uscite di emergenza. Il RS deve aprire tutte le uscite, verificare che l'apertura sia agevole e la corsa della porta non sia arrestata da oggetti che ne ingombrino lo spazio di apertura. RS verifica inoltre il buono stato di conservazione della porta;
- Verifica dello stato di tutte le porte che conducono in luogo sicuro. L'oggetto della verifica è il medesimo descritto al punto precedente;
- Verifica presidi antincendio. RS deve verificare la corretta posizione dei presidi, la presenza del cartello che ne indica la presenza (e la visibilità del cartello), l'assenza di estintori posizionati a terra, e la avvenuta manutenzione periodica da parte della ditta incaricata. Si ricorda in merito, che il corretto stato di riempimento dell'estintore si verifica quando l'indicatore della pressione interna si trova all'interno della fascia di colore verde (solo per estintori a polvere).
- Verifica dei differenziali presso i quadri di comando elettrici presenti nel plesso. RS dovrà verificare i tester dei differenziali di tutti i quadri elettrici. Nella figura seguente è riportato un esempio di differenziale presente sul quadro. Dapprima RS verifica che non ci siano utenze utilizzate a valle dell'interruttore, successivamente avverte le persone dell'imminente interruzione di corrente. Una volta premuto il tester, che nella figura è cerchiato in rosso, e verificato il suo corretto funzionamento, l'operatore avverte le persone presenti della riattivazione della corrente dopodiché potrà procedere al suo riarmo.

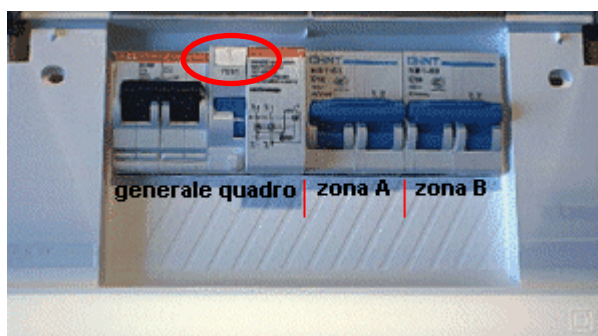


Figura 1 – Tester presente sul quadro elettrico

- Durante il giro nello stabile, RS verifica anche l'assenza di cavi elettrici non canalizzati, di cavi elettrici scoperti, e di scatole elettriche in cattivo stato di conservazione. Le ciabatte elettriche non devono essere posizionate a terra;
- RS verifica il corretto funzionamento delle luci di emergenza, effettuando la prova del distacco dell'alimentazione relativa all'illuminazione. Una volta tolta l'alimentazione, secondo le modalità indicate per la verifica dei differenziali, RS controlla che tutte le lampade siano correttamente funzionanti, che siano assenti sfarfallii, ritardi di accensione e che l'autonomia di accensione non sia inferiore ai 30 minuti.
- Verifica della cartellonistica. Le indicazioni per la via di esodo devono essere presenti in tutte le vie di fuga, e visibili da ogni punto dello stabile. I piani di emergenza devono essere appesi e ben visibili lungo le vie di esodo.
- Verifica dello stato delle vie di fuga. Le vie di fuga devono essere sempre libere da qualsiasi ingombro, e mantenute in buono stato di pulizia;
- Verifica dell'assenza di sostanze combustibili in luoghi non presidiati (es. non ci devono essere depositi di rifiuti in zone accessibili ad estranei e non presidiate);
- Verifica dell'assenza di vetri frangibili in tutti gli ambienti;
- Verifica delle scale: le scale devono essere provviste della striscia antiscivolo sulla pedata dei gradini;
- Verifica dell'assenza di fonti di calore non convenzionali (stufe elettriche). In caso di utilizzo di fornelli elettrici nei laboratori, verifica che questi siano scollegati dalla presa alla fine delle esercitazioni;
- Verifica che il contenuto della cassetta di primo soccorso sia conforme a quanto previsto dal DM 388/03;

Periodicità dei sopralluoghi

Verifica dello stato delle porte e delle vie di esodo: **QUOTIDIANA**

Verifica dell'ingombro delle vie di esodo e delle zone non presidiate: **QUOTIDIANA**

Verifica dei presidi antincendio: **MENSILE**

Verifica dei differenziali di tutti i quadri elettrici: **MENSILE**

Verifica dell'impianto di illuminazione di emergenza: **MENSILE**

Verifica dell'utilizzo di fonti di calore non convenzionali: **QUOTIDIANA**

Verifica della cartellonistica: **MENSILE**

Verifica presenza vetri frangibili: **MENSILE**

Verifica contenuto cassetta di primo soccorso: **MENSILE**

Verifica delle scale: **MENSILE**

Per i sopralluoghi quotidiani è stato predisposto un modulo (Report quotidiano) che prevede la firma di RS per attestare l'effettuazione del sopralluogo, e una sezione per la segnalazione di eventuali non conformità riscontrate.

Per le verifiche mensili è stata predisposta una check list di supporto, con il dettaglio degli elementi da verificare e la registrazione dell'esito. La check list va compilata e archiviata insieme ai report quotidiani. In corrispondenza del giorno in cui effettua tutte le verifiche mensili, RS invia la check list mensile compilata al R.S.P.P

Allegati

Report quotidiano dei sopralluoghi
Report mensile dei sopralluoghi
Nomina formale del Responsabile di Struttura
Controllo luci di emergenza